

VareseNews

“Speriamo che il nuovo carcere non sia un altro Ponte sullo stretto”

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2010

Pubblichiamo un intervento del senatore del Pd Paolo Rossi in merito alla situazione della Casa circondariale di Varese.

La questione mi era nota da tempo: lo stato di degrado in cui versa la Casa circondariale di Varese purtroppo è destinato a peggiorare. Sia a giugno, sia a dicembre del 2009 avevo preso contatto con il Ministro Alfano quanto meno per far presente la gravità della situazione, tanto della struttura quanto delle persone che vi risiedono e vi lavorano in modo di poter sensibilizzare il Ministero per un possibile intervento.

Al disagio, infatti, per i detenuti, dovuto a un **sovraffollamento giunto al limite della tollerabilità** fa riscontro un **disagio della Polizia penitenziaria** in cui si coniugano la diminuzione sensibile delle unità previste (ridotte ormai di circa un terzo rispetto al necessario) con le non risolte interpellanze circa una regolarizzazione per il riconoscimento del ruolo, caso unico rispetto al computo generale delle Forze dell'ordine.

A questo si deve aggiungere lo **stato ormai fatiscante di porzioni del carcere** augurandosi che si possa fronteggiare uno stato di cose che si aggrava di giorno in giorno e che, al tempo stesso, la più volte avanzata ipotesi di costruire una nuova, più efficiente e capiente struttura, non costituisca l'ennesimo **Ponte sullo Stretto giocattolo in Provincia di Varese**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it